

A 20

**Autorizzazione allo scarico delle emissioni
in atmosfera**

REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA



ASSESSORATO TERRITORIO ED AMBIENTE
DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO ED AMBIENTE
SERVIZIO 3 - Tutela dall'inquinamento atmosferico, elettromagnetico, acustico e rischio industriale

IL DIRIGENTE

- VISTO lo Statuto della Regione Sicilliana;
VISTA la Legge Regionale n.2 del 10/04/1978;
VISTA la Legge Regionale n.39 del 18/05/1977;
VISTA la Legge Regionale n.78 del 04/08/1980;
VISTO il Decreto Presidente della Repubblica n.203 del 24/05/1988;
VISTA la Legge n.288 del 4/08/1989;
VISTO il Decreto Presidente del Consiglio dei Ministri del 21/07/1989;
VISTO il Decreto del Ministro dell'ambiente del 12 luglio 1990;
VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 25 luglio 1991;
VISTO il D.M. 21/12/95, recante disposizioni sulla disciplina dei metodi di controllo delle emissioni in atmosfera dagli impianti industriali;
VISTO il D.P.Reg. del 23/01/96, relativo all'accordo di programma per l'attuazione del piano di risanamento di aree a rischio di crisi ambientale nel territorio dei comuni di Priolo, Augusta, Melilli, Florida, Solarino e Siracusa;
VISTO il D.A. n. 409/17 del 14/07/1997 relativo all'attività di controllo per il contenimento delle emissioni diffuse;
VISTO il D.A. n. 31/17 del 25/01/99, col quale sono stati individuati i contenuti delle relazioni di analisi, nonché le condizioni e le modalità di effettuazione dei campionamenti, le metodiche e l'esposizione dei risultati analitici;
VISTO il D.M. del 25/08/2000 "Aggiornamento dei metodi di campionamento, analisi e valutazione degli inquinanti ai sensi del D.P.R. 203/88";
VISTO il D.A. n. 232/17 del 18/04/2001 recante direttive per il rilascio delle autorizzazioni ai sensi del D.P.R. 203/88;
VISTA la nota P60/2004 GPR del 25.02.04 (All. 1), con la quale la Ditta Air Liquide Italia Produzione s.r.l., con sede legale in Via Capecelatro n. 69 a Milano, ha fatto domanda di autorizzazione, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 203/88, per gli scarichi in atmosfera derivanti dall'attività di produzione idrogeno che si intende svolgere nell'impianto da costruire all'interno del sito industriale Erg/Syndial/Polimeri Europa nel Comune di Melilli (SR);
VISTI gli atti e gli elaborati progettuali allegati a detta istanza e di seguito elencati:
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del tecnico incaricato (All. 2),
 - scheda informativa generale (All. 3),
 - corografia 1:25000 (All. 4),
 - corografia 1:10000 (All. 5),
 - planimetria con individuazione dei punti di emissione (All. 6),
 - quadro riassuntivo delle emissioni relativo all'utilizzo di metano, di una miscela metano/butano e di butano quale combustibile (All. 7),
 - computo stechiometrico riguardante le emissioni in atmosfera (All. 9),
 - quadro riassuntivo dei serbatoi (All. 10),
 - relazione tecnica (All. 11),
 - schema a blocchi del processo dell'impianto nel caso di utilizzo di metano di

- una miscela metano/butano e di butano quale combustibile e carica di impianto (All. 12),
 - schema di processo semplificato e quantificato dell'impianto nel caso di utilizzo di metano quale combustibile e carica di impianto (All. 13),
 - schema di processo semplificato e quantificato dell'impianto nel caso di utilizzo di una miscela butano/metano quale combustibile e carica di impianto (All. 14),
 - schema di processo semplificato e quantificato dell'impianto nel caso di utilizzo di butano quale combustibile e carica di impianto (All. 15),
 - schema di processo semplificato dell'unità PSA (All. 16),
 - sezione vaporizzazione e desolfurazione, sezione reforming, sezione conversione CO, produzione di vapore, purificazione del gas mediante PSA, stazioni di misura, utilities, sistemi ausiliari (All. 17),
 - schema di distribuzione idrogeno, azoto ed aria strumenti (All. 18),
 - schema collettori torcia (All. 19),
 - impianti e servizi antincendio, uso delle risorse, emissioni in atmosfera (All. 20),
 - circuito di raffreddamento acqua mare e industriale (All. 21),
 - schema semplificato del processo con l'indicazione dei singoli punti di emissione (All. 22),
 - tempi di utilizzo dell'impianto (All. 23),
 - scheda tossicologica o di sicurezza delle materie prime utilizzate (All. 24),
 - produzione annua (All. 25),
 - consumo e caratteristiche del combustibile utilizzato (All. 26),
 - scheda tecnica punto di emissione G1 (All. 27),
 - identificazione planimetrica del sistema torce (All. 28),
 - viste in elevazione dell'impianto (All. 29 e All. 30),
 - viste tridimensionali dell'impianto (A All. 31 e B All. 32),
 - stralcio del contratto di fornitura idrogeno tra Erg Med e Air Liquide (All. 33),
 - copia della nota P103/2004 dell'01.04.04 inviata al Comune di Melilli a parziale correzione degli elaborati già trasmessi (All. 34);
- VISTO** l'estratto del verbale della C.P.T.A. di Siracusa n. 2/2004 del 22.04.04 (All. 35), nel quale si esprime parere favorevole per l'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 203/88;
- VISTO** l'estratto del verbale del 24.06.04 (All. 36), trasmesso con nota n. 360 del 24.06.04, nel quale il Comitato di Coordinamento per l'area a rischio di crisi ambientale del territorio dei comuni di Priolo, Augusta, Melilli, Floridia, Solarino e Siracusa ha espresso parere favorevole al progetto in oggetto;
- VISTA** la nota n. 4284 del 21.07.04 (All. 37), con la quale il Comune di Melilli ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione richiesta;
- RITENUTO**, in virtù della tecnologia applicata dalla Ditta e dei limiti alle emissioni dalla stessa dichiarati, di poter applicare dei limiti più restrittivi rispetto a quelli previsti dalla normativa vigente;
- RITENUTO** di poter procedere al rilascio dell'autorizzazione richiesta dalla Ditta, condividendo i pareri espressi dalla C.P.T.A. di Siracusa;
- RITENUTO** di considerare il presente atto suscettibile di revoca o modifica ed in ogni caso subordinato alle altre norme regolamentari, anche regionali, che potrebbero essere emanate a modifica o integrazione della normativa attualmente vigente;
- su proposta del Dirigente Responsabile dell'Unità Operativa S3-I

DECRETA

Art. 1 - Ai sensi e per gli effetti degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 203/88 è concessa alla Ditta Air Liquide Italia Produzione s.r.l., con sede legale in Via Capecelatro n. 69 a Milano,

l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera derivanti dall'attività di produzione idrogeno che si intende svolgere nell'impianto da costruire all'interno del sito industriale Erg/Syndial/Pollmeri Europa nel Comune di Melilli (SR), previa acquisizione della Concessione Edilizia del Comune di Melilli. Sono inoltre approvati i seguenti atti ed elaborati progettuali, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento:

- istanza n. P60/2004 GPR del 25.02.04 della Ditta (All. 1).
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del tecnico incaricato (All. 2).
- scheda informativa generale (All. 3).
- corografia 1:25000 (All. 4).
- corografia 1:10000 (All. 5).
- planimetria con individuazione dei punti di emissione (All. 6).
- quadro riassuntivo delle emissioni relativo all'utilizzo di metano, di una miscela metano/butano e di butano quale combustibile (All. 7).
- computo stechiometrico riguardante le emissioni in atmosfera (All. 9).
- quadro riassuntivo dei serbatoi (All. 10).
- relazione tecnica (All. 11).
- schema a blocchi del processo dell'impianto nel caso di utilizzo di metano di una miscela metano/butano e di butano quale combustibile e carica di impianto (All. 12).
- schema di processo semplificato e quantificato dell'impianto nel caso di utilizzo di metano quale combustibile e carica di impianto (All. 13).
- schema di processo semplificato e quantificato dell'impianto nel caso di utilizzo di una miscela butano/metano quale combustibile e carica di impianto (All. 14).
- schema di processo semplificato e quantificato dell'impianto nel caso di utilizzo di butano quale combustibile e carica di impianto (All. 15).
- schema di processo semplificato dell'unità PSA (All. 16).
- sezione vaporizzazione e desolfurazione, sezione reforming, sezione conversione CO, produzione di vapore, purificazione del gas mediante PSA, stazioni di misura, utilities, sistemi ausiliari (All. 17).
- schema di distribuzione idrogeno, azoto ed aria strumenti (All. 18).
- schema collettori torcia (All. 19).
- impianti e servizi antincendio, uso delle risorse, emissioni in atmosfera (All. 20).
- circuito di raffreddamento acqua mare e industriale (All. 21).
- schema semplificato del processo con l'indicazione dei singoli punti di emissione (All. 22).
- tempi di utilizzo dell'impianto (All. 23).
- scheda tossicologica o di sicurezza delle materie prime utilizzate (All. 24).
- produzione annua (All. 25).
- consumo e caratteristiche del combustibile utilizzato (All. 26).
- scheda tecnica punto di emissione G1 (All. 27).
- identificazione planimetrica del sistema torce (All. 28).
- viste in elevazione dell'impianto (All. 29 e All. 30).
- viste tridimensionali dell'impianto (A All. 31 e B All. 32).
- stralcio del contratto di fornitura idrogeno tra Erg Med e Air Liquide (All. 33).
- copia della nota P103/2004 dell'01.04.04 inviata al Comune di Melilli a parziale correzione degli elaborati già trasmessi (All. 34).
- parere favorevole n. 2/2004 del 22.04.04 della C.P.T.A. di Siracusa (All. 35).
- parere favorevole del 24.06.04 del Comitato di Coordinamento per l'area a rischio di crisi ambientale del territorio dei comuni di Priolo, Augusta, Melilli, Floridia, Solarino e Siracusa (All. 36).
- parere favorevole n. 4284 del 21.07.04 del Comune di Melilli (All. 37).

Art. 2 - L'autorizzazione di cui al precedente articolo è concessa nel rispetto dei seguenti

limiti alle emissioni e prescrizioni:

Punto di emissione G1

- SO _x	≤ 35 mg/Nm ³
- CO	≤ 100 mg/Nm ³
- NO _x	≤ 150 mg/Nm ³
- Polveri totali	≤ 25 mg/Nm ³

I suddetti limiti vengono prescritti in relazione alla migliore tecnologia disponibile e in relazione ai dati dichiarati dalla Ditta e sono validi per ciascuna delle tre configurazioni di marcia dell'impianto: Metano/Metano, Metano/Metano-Butano e Butano/Butano.

Il punto di emissione dovrà essere dotato di idoneo sistema per il campionamento e di facile accesso.

Il punto di emissione dovrà essere dotato di analizzatore in continuo, relativamente ai seguenti parametri: portata, temperatura, NO_x, SO_x, CO, CO₂.

I sistemi di misurazione in continuo devono essere verificati e calibrati ad intervalli regolari di tempo e tarati almeno annualmente.

I dati di monitoraggio delle emissioni devono essere acquisiti, elaborati ed archiviati secondo le modalità definite dal D.M. 21/12/95 e ss.mm.ii.

La portata massima del punto di emissione è di 62390 Nm³/h nella configurazione come carica Butano/Butano.

Art. 3 - La Ditta, conformemente a quanto disposto dall'art.8 del DPR 203/88, dovrà, almeno 15 gg. prima di dare inizio alla messa in esercizio dell'impianto, darne comunicazione all'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente - Servizio 3°, alla Provincia Regionale di Siracusa, al Dipartimento Periferico dell'ARPA di Siracusa (reparto chimico) ed al Sindaco del Comune di Melilli (SR); nei 10 gg. successivi alla messa in esercizio la Ditta provvederà ad effettuare prelievi rappresentativi delle emissioni del ciclo produttivo dell'impianto in questione in conformità alle direttive impartite col D. A. n. 31/17 del 25/01/99. Entro quindici giorni dalla data fissata per la messa a regime degli impianti, verranno comunicati ai suddetti Enti i dati relativi alle emissioni di cui al comma precedente.

Art. 4 - La Ditta dovrà effettuare semestralmente, a far data dalla notifica del presente Decreto, la misurazione delle emissioni inquinanti, dandone preavviso all'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente - Servizio 3°, alla Provincia Regionale di Siracusa ed al Dipartimento Periferico dell'ARPA di Siracusa (reparto chimico) e dovrà comunicare agli stessi i risultati delle analisi. Nel caso in cui le analisi relative ai primi due anni di funzionamento dovessero comprovare la capacità dell'impianto di produrre emissioni entro i limiti di cui all'art. 2, le misurazioni di cui al precedente comma potranno essere effettuate con cadenza annuale. Le relazioni di analisi dovranno essere redatte in conformità alle direttive impartite col Decreto Assessoriale n.31/17 del 25/01/99. I metodi analitici sono quelli pubblicati nel Decreto del Ministro dell'Ambiente 12 luglio 1990 allegato 4 e nel D.M. 25/08/2000. Gli Organi di controllo (Provincia Regionale e DAP) effettueranno, con periodicità almeno annuale, l'attività di controllo al fine della verifica del rispetto di quanto previsto dalle norme vigenti e dal presente Decreto, anche avvalendosi di quanto

previsto all'art.4, commi 3 e 4, del Decreto del Ministro dell'Ambiente 12 luglio 1990.

I risultati degli analizzatori in continuo, di cui deve essere dotato il punto di emissione G1, dovranno essere trasmessi trimestralmente alla Provincia Regionale, al D.A.P. (reparto chimico) ed a questo Servizio.
E' fatto salvo l'obbligo di adeguamento degli impianti con l'eventuale evolversi della normativa di settore.

Art. 5 - Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al T.A.R. e ricorso gerarchico, rispettivamente entro 60 giorni ed entro 120 giorni dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Il presente Decreto sarà pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e per esteso nel sito internet di questo Assessorato.

Palermo,

21 SET. 2004

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Dott. Giacomo Genchi)

